

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il potere della malinconia

“Cronorifugio” ha un’ispirazione: “La piccola fiammiferaia” di Hans Christian Andersen

di **Georgi Gospodinov**



A età diverse libri diversi sono stati con me sempre al momento giusto. All’inizio però c’è stata “La piccola fiammiferaia” di Andersen. Avevo proprio l’età di quella bambina abbandonata della favola, e vivevo con mia nonna. E per la prima volta qualcuno mi parlava con serietà della malinconia, della paura di rimanere da solo, e della morte. Nessuno parlava con i bambini di questi argomenti. Fu al tempo stesso nutrimento e conforto per tutte le mie paure. E devo aver sentito, senza poterlo formulare con precisione, che i libri e le storie possono confortare, hanno questo superpotere. Persino se sono storie di malinconia e morte. Di certo ha liberato il mio desiderio di raccontare storie del genere, o almeno di provarci. A volte l’unica cosa che puoi fare è quella di confortare qualcuno con una storia. Questa è una cosa che può fare la letteratura. E penso che Andersen me lo ha detto già allora, nella mia infanzia. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA